

# RUNAWAY HEROES: L'INIZIO

## Prologo: Il Nucleo dell'Equilibrio

In un'epoca dimenticata, quando la Terra era giovane e gli umani appena nascenti, un'entità aliena giunse sul nostro pianeta. Si faceva chiamare l'Architetto, e portava con sé un artefatto di immenso potere: il Nucleo dell'Equilibrio.

Con esso, l'Architetto iniziò a "migliorare" il pianeta, rimodellando montagne, deviando fiumi, alterando il clima a suo piacimento. Ma un gruppo di umani illuminati comprese che questi cambiamenti stavano danneggiando il delicato equilibrio naturale della Terra. Con l'aiuto di conoscenze antiche, riuscirono a sorprendere l'Architetto e a rubargli il Nucleo dell'Equilibrio.

Sapendo che l'artefatto era troppo potente per essere distrutto o posseduto da un singolo essere, questi saggi - che divennero noti come i Guardiani dell'Equilibrio - decisero di frammentarlo in sei parti. Ogni frammento fu nascosto in uno degli ambienti più estremi della Terra: nelle profondità di una città labirintica, nel cuore di una foresta primordiale, sulla cima della montagna più impervia, nelle viscere di un vulcano attivo, negli abissi oceanici inesplorati, e infine uno fu digitalizzato e nascosto nel regno virtuale emergente.

L'Architetto, drasticamente indebolito dalla perdita del Nucleo, poteva solo influenzare il mondo indirettamente. Per millenni rimase dormiente, raccogliendo forze. I Guardiani dell'Equilibrio, divenuti una società segreta, vegliavano sui frammenti, tramandando la loro missione di generazione in generazione.

Ed è proprio durante uno dei periodi di veglia dell'Architetto che inizia la nostra storia...

Era un normale pomeriggio di venerdì quando le leggi dell'universo vennero riscritte.

Nessuno avrebbe potuto prevedere che i frammenti di tecnologia aliena, sepolti da millenni nelle profondità della Terra, avrebbero scelto proprio quel momento per risvegliarsi. Sei punti nel pianeta, sei ambienti estremi, sei luci che si accesero simultaneamente: una blu elettrica in una metropoli brulicante, una verde smeraldo in una foresta primordiale, una bianca cristallina sulla cima di una montagna innevata, una rossa incandescente nel cuore di un vulcano attivo, una acquamarina negli abissi oceanici, e una viola iridescente nel mondo virtuale.

Il Nucleo dell'Equilibrio, l'artefatto con il potere di manipolare la realtà stessa, stava cercando di ricostituirsi. E sei persone ordinarie stavano per scoprire quanto straordinarie potessero diventare.

## TUTORIAL: Centro di Addestramento

Alex stringeva il manubrio del suo scooter, zigzagando tra il traffico di Città Suprema con l'abilità di chi lo fa per vivere. Un altro pacco consegnato, un altro cliente soddisfatto, ma la stessa sensazione di vuoto. Da due anni lavorava come corriere urbano per la CityRush, sfruttando la sua naturale agilità e i

riflessi affinati con anni di parkour amatoriale. Eppure, sentiva che c'era qualcosa di più grande ad attenderlo.

Fu proprio mentre tornava al deposito che notò lo strano drone che lo seguiva. Inizialmente pensò fosse paranoia, ma quando si fermò in un vicolo per una pausa, il drone scese in picchiata, lasciando cadere davanti a lui un piccolo dispositivo digitale prima di scomparire nel cielo.

Il dispositivo conteneva un semplice messaggio: coordinate, un orario, e la frase "Le tue abilità sono necessarie. Vieni da solo."

La curiosità ebbe la meglio. Il giorno seguente, Alex si trovava davanti a un edificio moderno ma discreto alla periferia di Città Suprema, con un simbolo minimalista sulla porta: un triangolo inscritto in un cerchio, con linee che si intersecavano al centro.

"Centro di Addestramento," lesse ad alta voce, controllando nuovamente l'indirizzo sul suo smartphone. Era esattamente dove il misterioso messaggio gli aveva detto di andare.

Si avvicinò alla porta, che si aprì automaticamente al suo arrivo. All'interno, lo attendeva un uomo dall'aspetto ordinario, con occhiali dalla montatura sottile e un tablet in mano.

"Alex. Puntuale," disse l'uomo. "Mi chiamo Jenkins. Benvenuto al Centro di Addestramento."

"Addestramento per cosa esattamente?" chiese Alex, guardandosi intorno. L'interno sembrava una palestra high-tech, con percorsi ad ostacoli, piattaforme di varie altezze e attrezzature che non riconosceva.

"Per diventare un corriere d'élite," rispose Jenkins. "O almeno, questa è la copertura ufficiale. La verità è molto più complessa, ma prima devo assicurarmi che tu sia all'altezza. Questa struttura è stata creata per spingere al limite le capacità umane. Sei interessato a scoprire fin dove puoi arrivare?"

Alex studiò l'uomo per un momento. C'era qualcosa di strano in tutto questo, ma sentiva anche un'eccitazione che non provava da tempo. "Quando iniziamo?"

"Subito," disse Jenkins, guidandolo verso il primo percorso.

---

## TUTORIAL - LIVELLO 1: "PRIMI PASSI"

*In questo livello introduttivo di 30-40 secondi, il giocatore controlla Alex mentre impara i comandi base di movimento in un ambiente di addestramento pulito e minimalista. L'obiettivo è completare un percorso con barriere basse e piccoli gap, perfezionando il timing dei salti. Il giocatore apprenderà che un semplice tap sullo schermo fa saltare Alex, e che la durata della pressione influenza l'altezza del salto. Non ci sono nemici in questo livello, solo ostacoli statici. Completando con successo questo livello, si sblocca il successivo livello del tutorial.*

---

"Eccellente, Alex," commentò Jenkins, annotando qualcosa sul suo tablet. "I tuoi riflessi sono notevoli, decisamente superiori alla media. La tua capacità di calcolare istintivamente traiettorie e distanze è particolarmente impressionante."

Alex si asciugò il sudore dalla fronte, sorridendo. "Anni di parkour urbano. Mai pensato che mi sarebbe servito per altro oltre a impressionare gli amici."

"Le abilità si sviluppano spesso molto prima che se ne presenti la necessità," rispose Jenkins enigmaticamente. "Passiamo al prossimo test. Questo richiederà un diverso tipo di movimento."

Davanti a lui apparve un nuovo percorso, con ostacoli completamente diversi.

---

## **TUTORIAL - LIVELLO 2: "SCIVOLATA PERFETTA"**

*Questo livello tutorial di 30-45 secondi introduce la meccanica della scivolata. Il percorso presenta barriere alte che non possono essere saltate e tunnel bassi che richiedono di abbassarsi. Il giocatore imparerà che uno swipe down sullo schermo fa scivolare Alex sotto gli ostacoli. Il livello richiede anche l'alternanza tra salti e scivolata, insegnando il timing necessario per passare fluidamente da un'azione all'altra. Come nel livello precedente, non ci sono nemici, solo ostacoli fissi disposti in modo da richiedere una precisa sequenza di movimenti. Completando questo livello, si sblocca il livello successivo del tutorial.*

---

"La capacità di cambiare rapidamente tra diverse forme di movimento è essenziale," spiegò Jenkins mentre Alex riprendeva fiato. "In una situazione reale, non avrai tempo di pensare - dovrà essere istintivo."

Alex annuì, asciugandosi il sudore dalla fronte. "Mi sembra di aver fatto questo per tutta la vita," ammise. "È strano, ma ogni movimento sembra... naturale."

Jenkins sorrise enigmaticamente. "Interessante osservazione. Proseguiamo con il prossimo test. Questo metterà alla prova la tua capacità di adattamento rapido e orientamento spaziale."

Un nuovo percorso si illuminò nella sala di addestramento, questa volta con una configurazione più complessa.

---

## **TUTORIAL - LIVELLO 3: "RIFLESSI PRONTI"**

*Questo livello tutorial di 35-50 secondi introduce i movimenti laterali, insegnando al giocatore come navigare in un ambiente con più corsie. Il percorso presenta ostacoli centrali e percorsi laterali che richiedono rapidi cambi di direzione. Il giocatore imparerà a utilizzare swipe laterali o tasti virtuali (a seconda dell'impostazione scelta) per muovere Alex a destra o sinistra, evitando ostacoli e approfittando dei percorsi alternativi. Il livello richiede schivate laterali precise, introducendo il concetto di scelta del percorso ottimale. Completandolo, si sblocca il livello successivo del tutorial.*

---

"La tua capacità di adattamento è notevole," commentò Jenkins, osservando i dati sul suo tablet.  
"Molti candidati impiegano giorni per padroneggiare questi movimenti. Tu sembri quasi... predisposto."

Alex scrollò le spalle, cercando di nascondere quanto fosse lusingato dal complimento. "Ho sempre avuto buoni riflessi. Da bambino ero imbattibile ai videogiochi."

"I giochi possono essere ottimi strumenti di addestramento," rispose Jenkins. "Ma ora è il momento di introdurre qualcosa di completamente diverso. Una tecnologia che potrebbe sembrarti... fantascientifica."

Jenkins lo guidò verso un'area diversa del Centro, dove un dispositivo circolare era posto su un piedistallo.

"Questo è il prototipo di Focus Time," spiegò, sollevando un bracciale sottile dal dispositivo. "Una delle nostre tecnologie più avanzate. Ti permetterà di percepire il mondo a velocità ridotta, dandoti più tempo per prendere decisioni in situazioni di pericolo."

Alex guardò il bracciale con scetticismo. "Suona impossibile."

"Mettilo," sorrise Jenkins. "E giudica da solo."

---

## TUTORIAL - LIVELLO 4: "POTERE DEGLI OGGETTI"

*Questo livello tutorial di 40-55 secondi introduce il sistema Focus Time e l'utilizzo degli oggetti. Il giocatore impara che un tap prolungato attiva il Focus Time, rallentando il mondo al 30% della velocità normale e facendo apparire un'interfaccia radiale con slot per oggetti. Durante questo livello, un drone non ostile vola in modo prevedibile, e il giocatore deve usare il Focus Time per analizzare il suo pattern. Il giocatore raccoglierà e utilizzerà un oggetto curativo e un boost di velocità, imparando come questi possono essere strategicamente impiegati durante il Focus Time. Completando questo livello, si sblocca il livello finale del tutorial.*

---

"Incredibile," mormorò Alex, fissando il bracciale Focus Time al suo polso. "È come se potessi... prevedere cosa succederà."

"Non è previsione," corresse Jenkins. "È semplicemente una percezione accelerata. Il tuo cervello elabora le informazioni molto più velocemente, mentre il resto del mondo sembra rallentare. È particolarmente utile per analizzare situazioni complesse o utilizzare oggetti nel momento esatto in cui servono."

Alex fece un cenno di comprensione, ancora meravigliato dalle possibilità che questa tecnologia offriva. "Quindi posso usarlo per evitare pericoli o prendere decisioni rapide?"

"Esattamente," confermò Jenkins. "E ora metteremo alla prova tutte queste abilità in un'unica sfida finale. Sei pronto?"

---

## TUTORIAL - LIVELLO 5: "FUGA DAL TRAINER"

*Questo livello finale del tutorial di 50-60 secondi combina tutte le meccaniche apprese. Un drone trainer insegue Alex attraverso un percorso completo che richiede salti, scivolate, movimenti laterali e uso strategico del Focus Time. Il drone non danneggia il giocatore, ma se lo raggiunge il livello si resetta. Per completare con successo, il giocatore deve dimostrare padronanza di tutte le meccaniche base, usando il Focus Time per raccogliere e utilizzare oggetti che facilitano la fuga. Il livello culmina con Alex che riesce a distanziare definitivamente il drone, completando così la fase di addestramento e sbloccando il primo mondo del gioco.*

---

"Congratulazioni, Alex," disse Jenkins mentre i sistemi del Centro registravano il suo tempo record. "Hai superato ogni nostra aspettativa. I tuoi riflessi, il tuo adattamento, la tua capacità di integrare nuove tecnologie... tutto è ben al di sopra dei nostri standard."

Alex si appoggiò a una parete, respirando profondamente. L'ultima prova era stata intensa, ma si sentiva elettrizzato piuttosto che esausto. "Quindi ora mi spieghi cosa succede? Perché tutto questo addestramento?"

Jenkins posò il tablet e la sua espressione divenne improvvisamente seria. "La verità, Alex, è che non ti stiamo addestrando per essere un corriere d'élite. Ti stiamo preparando per qualcosa di molto più importante."

"Te l'avevo detto che c'era qualcosa di strano," rispose Alex, incrociando le braccia. "Di cosa si tratta veramente?"

Jenkins si avvicinò a uno schermo sulla parete e lo attivò con un gesto. Immagini di sei diverse location apparvero: una metropoli, una foresta, una montagna innevata, un vulcano, una struttura sottomarina e quello che sembrava un centro dati.

"Siamo un'organizzazione chiamata i Guardiani dell'Equilibrio," spiegò. "Da migliaia di anni, proteggiamo il mondo da una minaccia che la maggior parte dell'umanità non conosce nemmeno. Un'entità aliena chiamata l'Architetto, che una volta possedeva un artefatto chiamato il Nucleo dell'Equilibrio - un dispositivo con il potere di manipolare la realtà stessa."

Alex ascoltava, incerto se credere a quella storia fantastica o se fosse tutto un elaborato scherzo.

"I nostri antenati," continuò Jenkins, "riuscirono a rubare il Nucleo all'Architetto e lo frammentarono in sei parti, nascondendole nei sei ambienti più estremi della Terra. Per millenni, questi frammenti sono rimasti dormienti, protetti dai Guardiani. Ma ora... si stanno risvegliando. E l'Architetto sta tornando per reclamarli."

"E io che c'entro in tutto questo?" chiese Alex.

"I frammenti non sono semplici oggetti, Alex. Sono semi-senzienti. Scelgono i loro portatori - persone con particolari affinità agli ambienti in cui sono stati nascosti. E tu... tu sei stato scelto dal frammento

Urbano. Il tuo amore per la città, la tua capacità di navigarne i labirinti, la tua naturale predisposizione al movimento fluido attraverso l'ambiente urbano... tutto questo ha attirato l'attenzione del frammento."

Alex scosse la testa, incredulo. "Aspetta, stai dicendo che un pezzo di tecnologia aliena mi ha... scelto?"

"Esattamente," annuì Jenkins. "E ora devi trovarlo, prima che gli agenti dell'Architetto lo facciano. Il frammento è nascosto da qualche parte in Città in Caos, la metropoli confinante. I nostri sensori hanno rilevato la sua attivazione, ma anche l'Architetto lo ha percepito. È una corsa contro il tempo."

Jenkins si avvicinò a un armadietto e ne estrasse un'uniforme leggera con il logo discreto del Centro di Addestramento.

"Domani all'alba inizierà la tua vera missione," disse, porgendo l'uniforme ad Alex. "Troverai il frammento Urbano e lo porterai in sicurezza. Il bracciale Focus Time ti aiuterà, ma ricorda - è solo un supporto. Il vero potere è dentro di te, sempre stato dormiente, in attesa di essere risvegliato."

Alex prese l'uniforme, sentendo il peso della responsabilità sulle sue spalle. Parte di lui voleva rifiutare, tornare alla sua vita normale di consegne e parkour nel tempo libero. Ma un'altra parte - una parte più profonda e istintiva - sentiva che questo era il suo destino.

"Va bene," disse infine. "Dov'è questo frammento, e come lo riconoscerò?"

Jenkins sorrise. "Il frammento Urbano emette un'energia blu elettrica quando è vicino al suo portatore designato. Quanto alla sua posizione... dovrai seguire il tuo istinto. Il frammento ti chiamerà, e tu risponderai."

Quella notte, Alex dormì poco. Sogni di luci blu e città infinite invasero il suo sonno, e una strana sensazione di familiarità con qualcosa che non aveva mai visto prima. All'alba, era già sveglio e pronto, l'uniforme indossata e il bracciale Focus Time al polso.

Era tempo di scoprire perché era stato scelto, e cosa significava veramente essere un Runaway Hero.